

# Uniti contro la fibromialgia

(g.s.) - È in programma domani alle 15.30 - in via Biffi 8 - l'inaugurazione della sede cittadina dell'Associazione italiana sindrome fibromialgica. Il primo e il terzo venerdì di ogni mese, dalle 15 alle 17, saranno organizzate varie attività, tra le quali gruppi di auto mutuo aiuto, incontri di gruppo con uno psicologo, gruppi di arteterapia e di ginnastica dolce, momenti informativi, appuntamenti dedicati al training autogeno e altro ancora.

«La sindrome fibromialgica è una forma di dolore cronico muscolo-scheletrico diffuso e di astenia che colpisce approssimativamente 1,5 - 2 milioni di italiani - spiega la presidente, **Simonetta Panfi** - è in sostanza un reumatismo extra articolare o dei tessuti molli. Negli ultimi dieci anni è stata meglio definita attraverso studi che hanno stabilito delle linee guida per la diagnosi.

I sintomi vanno ad esempio dal dolore cronico diffuso, a disturbi del sonno e cogni-

tivi, alterazioni visive, vertigini e cefalea e colon irritabile. Il nostro obiettivo è di sviluppare progetti nell'ambito dell'assistenza sanitaria che diano un supporto quanto più possibile vicino ai bisogni del paziente fibromialgico». Anche la sezione saronnese sarà impegnata a mettere a disposizione di quanti soffrono di tale patologia delle informazioni utili a «Conoscerla e gestirla al meglio al fine di migliorare le loro condizioni di vita - aggiunge ancora la presidente Panfi - supportando chi si rivolge a noi nel percorso di ricerca di un centro reumatologico di riferimento nel nostro territorio, affrontando il complesso iter legato alle terapie, nonché lo spesso difficile rapporto con la famiglia e i colleghi di lavoro nella vita di tutti i giorni. La fibromialgia non è ancora riconosciuta dal Ministero della Salute come malattia cronica, a questo scopo l'associazione è infatti attiva e impegnata a livello nazionale e regionale».

# La fibromialgia non può e non deve fare più paura: inaugurata la nuova sede dell'associazione Aisf

**SARONNO**- Sul territorio saronnese sono diagnosticati circa 60 casi all'anno di fibromialgia, sindrome che colpisce prevalentemente le donne.

È un dato importante ma che non deve spaventare: infatti queste persone possono trovare un valido punto di riferimento in Aisf (Associazione italiana sindrome fibromialgica), che sabato 28 maggio ha inaugurato la propria sede saronnese in via Nino Biffi 5.

"La sezione saronnese della nostra associazione esiste da due anni – commenta la presidentessa Simonetta Panfi – e quest'inaugurazione è molto importante per noi, in quanto i locali ci sono stati concessi dal Comune di Saronno, e questo quindi significa che anche le Istituzioni credono fortemente nel nostro lavoro e in quello che facciamo".

La sindrome fibromialgica colpisce ogni anno circa un milione e mezzo di italiani, ed è una forma di dolore cronico muscolo-scheletrico, per la cura della quale sono in corso sempre nuovi studi, così come per la ricerca delle cause. Infatti per molto tempo essa non è stata riconosciuta e, per questo, uno degli obiettivi dell'associazione è di sviluppare dei progetti sanitari che permettano una migliore attenzione e cura al paziente.

"È una sindrome che presenta sintomi come dolore cronico, disturbi nel sonno, crampi, ansia, depressione, vertigini e cefalea – prosegue la presidentessa – ma che purtroppo non è ancora riconosciuta dal Ministero della Salute come sindrome cronica, scopo per cui l'associazione è attiva a livello regionale".

**V.M.**

